



L'Azienda insiste nella operazione di scorporo ma intanto fa slittare la data della cessione dei rami di Bnl alla ancora anonima società consortile. La strategia datoriale punta a concedere le garanzie richieste dai sindacati per avere mano libera per applicare i contratti complementari alle future assunzioni.

Consorzio rimandato a ottobre

Nel corso dell'incontro del 30 aprile sulla riorganizzazione della Banca e la cessione di consistenti parti della Bnl ad una costituenda società consortile che risulta tuttora senza nome, la delegazione aziendale ha annunciato lo slittamento dell'operazione al 1 ottobre. Vengono così smentite le previsioni di certi supermanager che avevano annunciato il concretizzarsi in poche settimane della complessa operazione che, dopo cento anni di proficua attività, dividerà in due tronconi la Bnl.

Si va intanto delineando la strategia datoriale che sembra orientata a concedere le garanzie occupazionali, di prospettiva e di mantenimento del trattamento complessivo degli attuali dipendenti Bnl richieste dai rappresentanti dei lavoratori, per puntare ad una ampia mano libera sul trattamento normativo ed economico dei nuovi assunti, da realizzarsi attraverso l'applicazione dei cosiddetti Contratti complementari. Si tratta di un istituto previsto dall'art.3 del Ccnl del Credito del 19 gennaio 2012, fino ad oggi mai applicato, che prevede retribuzioni «più leggere» del 20% e un orario di lavoro settimanale allungato a 40 ore. L'introduzione di questi Contratti complementari, che necessitano comunque di specifiche regolamentazioni, potrebbe consentire sia alla Bnl sia ad altre società del gruppo Bnp-Paribas di trovare più vantaggioso assegnare al futuro Consorzio lavorazioni oggi affidate ad aziende esterne. Intanto nella Findomestic e nelle altre aziende del gruppo Bnp-Paribas candidate a cedere dipendenti alla costituenda società consortile è stata avviata l'analoga procedura contrattuale per la «riorganizzazione aziendale e il trasferimento di rami di azienda»

Riorganizzazione Aziendale. Confermando l'accoglimento della nostra richiesta di non procedere al trasferimento a Mestre degli addetti del soppresso Pac di Verona, la Bnl ha annunciato che i colleghi costituiranno un nucleo decentrato del Servizio Risorse Umane, coordinato direttamente da Roma.

Gli incontri proseguiranno nella prossima settimana, quando il tema delle garanzie per i lavoratori in procinto di essere ceduti al Consorzio dovrebbe farsi concreto con la presentazione delle prime proposte scritte da parte dell'azienda. Si parlerà anche di centralini e di ticket pasto. In tema di provvidenze aziendali, la Bnl ha intanto già confermato il tasso del 2% per i mutui prima casa e il mantenimento nelle attuali modalità del Premio di fedeltà per i venticinquesimo in azienda.

Coordinamento Nazionale dell'Ugl Credito Bnl-Bnp Paribas